



*Istituto di Istruzione Secondaria di Secondo grado "A. Moro"
Margherita di Savoia (BT)*

Liceo Scientifico – Liceo Linguistico – Scienze Applicate IPSAR: Enogastronomia, Sala e vendita, Accoglienza turistica
Via Vanvitelli, 1 -, 76016 Margherita di Savoia (BT) - Tel 0883.655600 - C.M. BTIS053005 - C.F. 90111860723
Sito web: www.iissmoromargheritadisavoia.edu.it - Email: BTIS053005@istruzione.it - P.E.C. BTIS053005@pec.istruzione.it

Il presente Regolamento di Istituto è stato approvato con delibera del Consiglio di Istituto del
16.12.2024

ART. 1 iscrizioni

Vengono iscritti all' I.I.S.S. "ALDO MORO" di Margherita di Savoia — BT- tutti gli studenti che ne facciano richiesta nei limiti della capienza deliberata annualmente dal consiglio d'istituto. Le classi vengono composte secondo i criteri proposti dal Collegio dei docenti. Una commissione nominata dal Dirigente Scolastico collabora al lavoro di formazione delle classi.

ART 2. doveri degli studenti

Il comportamento degli studenti deve essere improntato alla massima correttezza e serietà come presa di coscienza della propria responsabilità, sia nei locali della scuola o ovunque si svolga l'attività didattica organizzata dall'Istituto: visite, viaggi d'istruzione, stage, fiere, ecc.

Lo studente ha il dovere di:

- presentarsi con puntualità alle lezioni;
- seguire le medesime con interesse e partecipazione;
- attendere il docente in classe, all'inizio e durante il cambio dell'ora;
- lasciare l'aula in ordine per quanto riguarda la disposizione dei banchi e delle sedie;
- aver cura degli arredi e delle attrezzature didattiche;
- gli studenti accedono nell'Istituto all'inizio delle lezioni e comunque non oltre la 2 A ora.

E' possibile accogliere gli studenti oltre la seconda ora per motivate ragioni.

E' consentito l'accesso ai locali scolastici, da parte di altri soggetti, preavvertendo il personale di portineria e ricevendone l'autorizzazione.

ART.3 diritti degli studenti

E' consentito lo svolgimento di una assemblea di Istituto e una di classe al mese-di due ore di lezione — con l'eccezione dell'ultimo mese di lezioni. Per le assemblee di Istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti esterni indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Alle assemblee studentesche possono partecipare il Dirigente Scolastico e gli insegnanti.

E' riconosciuto ad ogni studente il Diritto alla libera espressione del proprio pensiero, nel rispetto dei diritti altrui e delle caratteristiche dell'istituzione scolastica.

E' riconosciuto ad ogni studente il Diritto alla libera aggregazione attraverso la messa a disposizione di appositi spazi e di strumenti di comunicazione e di riunione nei locali della scuola, in relazione ad attività degli studenti conformi alle finalità formative dell'istituzione scolastica e fatte salve comunque le esigenze improcrastinabili dell'attività didattica. Per la concessione degli stessi spazi e

strumenti dovrà essere inoltrata al Dirigente Scolastico, ameno cinque giorni prima, idonea richiesta con indicazioni delle attività programmate, dei tempi e dei modi di svolgimento e delle finalità. La richiesta dovrà essere sottoscritta da almeno due studenti che si impegnano contestualmente al puntuale rispetto delle norme.

E' riconosciuto ad ogni studente il Diritto di partecipazione attiva e responsabile alla vita dell'istituto con facoltà di formulare e avanzare proposte in ordine all'individuazione degli obiettivi specifici e delle tematiche dell'attività scolastica.

Art. 4 Comportamento degli studenti

Il comportamento degli alunni deve essere sempre decoroso, ispirato al rispetto per la scuola e per le suppellettili in essa contenute, per i compagni, per gli insegnanti e il personale amministrativo e ausiliario. Un comportamento corretto richiede: un abbigliamento consono all'ambiente e alla situazione, un linguaggio adeguato ed il rispetto degli altri. Questi fattori concorrono al riconoscimento della dignità della persona.

Art. 5 Uscite anticipate

Durante l'orario scolastico non è consentito agli alunni di lasciare la scuola. Nel caso in cui un genitore voglia un'uscita anticipata del proprio figlio, dovrà ritirarlo personalmente esibendo il proprio documento di identità o tramite una delega scritta (preceduta da comunicazione telefonica) rilasciata ad un adulto munito dei documenti di identità propri e del delegante. L'uscita anticipata dalla scuola è consentita dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori solo per gravi e giustificati motivi e in caso di reale necessità.

Non è consentita l'uscita su richiesta telefonica. In caso di grave indisposizione, sarà avvertita per telefono la famiglia perché provveda a ricondurre il figlio a casa.

Anche i ragazzi maggiorenni sono tenuti al rispetto delle suddette modalità.

Il Dirigente Scolastico può concedere permessi di entrata in ritardo o uscita anticipata validi tutto l'anno a studenti che ne facciano richiesta scritta per documentati motivi di trasporto.

Art. 6 Modalità di uscita dall'istituto. Uscita eccezionale dall'istituto (autorizzazioni)

Al termine delle lezioni, gli alunni si avvieranno ordinatamente all'uscita accompagnati dal docente dell'ultima ora di lezione e con la collaborazione del personale ausiliario.

I collaboratori del D.S. insieme alle funzioni strumentali e ai collaboratori scolastici si adopereranno per assicurare ordine e disciplina nei corridoi e nei piani durante le attività curriculari e nei tempi di entrata ed uscita.

Il collaboratore scolastico di turno alla porta d'ingresso vigilerà sugli spazi assegnati. L'Istituto, nella persona del D.S. o di un suo collaboratore, si riserva il diritto di modificare, in particolari situazioni, l'orario di ingresso o di uscita di una classe laddove non possa garantirne la prevista attività didattica per mancanza del docente preposto e non possa né provvedere alla sua sostituzione con docenti a disposizione né garantire un adeguato servizio di sorveglianza. In tal caso, se possibile, sarà data comunicazione agli alunni e alle famiglie con relativa annotazione sul registro elettronico.

Art. 7 Assenze e ritardi

Assenze

La richiesta di giustificazione delle assenze è effettuata dall'esercente la potestà genitoriale tramite registro elettronico entro il giorno successivo; solo per seri motivi è ammessa la possibilità di giustificare con un giorno di ritardo.

In caso di ulteriore mancata presentazione della giustificazione, lo studente sarà ammesso in classe autorizzato dal Dirigente o da uno dei suoi collaboratori. Qualora tale comportamento si reiterasse, il genitore dello studente sarà convocato per essere informato della situazione e provvedere alla giustificazione delle assenze.

Superate le 5 assenze mensili sarà compito del coordinatore di classe contattare telefonicamente il genitore per metterlo al corrente delle assenze del figlio.

In caso di assenze individuali continuative, le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione telefonica da parte del coordinatore di classe. Di ciò si informerà il D.S. per gli opportuni provvedimenti.

In caso di assenze arbitrarie collettive, la classe sarà ammonita per iscritto, la segreteria ne darà comunicazione alle famiglie e l'assenza sarà valutata ai fini dell'attribuzione del voto di condotta.

In caso di ripetute assenze collettive, sarà convocato il Consiglio di Classe esteso a tutti gli studenti e genitori per i provvedimenti del caso. Tale convocazione può essere fatta direttamente dal coordinatore di classe.

Ritardi

In caso di eccezionale e motivato ritardo, se questo rientra nei primi 10 minuti della prima ora di lezione (8.20 — 8.30), il personale all'ingresso consentirà agli alunni l'accesso in aula e l'insegnante stesso provvederà ad annotare il ritardo sul registro di classe, (tale ritardo non è computato ai fini del calcolo dei % delle ore di lezione).

Se il ritardo eccede i primi dieci minuti della prima ora di lezione, quindi oltre le ore 8.30, il personale all'ingresso consentirà agli alunni l'accesso in Istituto (nell'atrio), ma gli alunni saranno ammessi in aula all'inizio dell'ora di lezione successiva (ore 9.20) e l'insegnante della seconda ora provvederà ad annotare il ritardo sul registro di classe, richiedendo la giustificazione (tali ore verranno computate ai fini del calcolo dei % delle ore di lezione).

Qualora i ritardi dovessero essere frequenti nel corso dell'anno scolastico, il coordinatore di classe convocherà il genitore per presa visione dei ritardi già fatti. La reiterata abitudine ad effettuare ritardi potrà avere conseguenze sulla attribuzione del voto del comportamento, sul credito scolastico e sulla partecipazione alle attività non curricolari quali, ad esempio, manifestazioni sportive e viaggi di istruzione. Il Consiglio di classe potrà decidere di attribuire allo studente un giorno di sospensione dalla frequenza delle lezioni.

Per il segmento professionale, in caso di tre ritardi effettuati nell'arco di una settimana sarà applicata una ammonizione scritta. Al raggiungimento del sesto ritardo il coordinatore di classe convocherà i genitori dello studente ferma restando la possibilità, per il Consiglio di classe, di infliggere una sanzione disciplinare fino a tre giorni di sospensione dalla frequenza delle attività scolastiche. Le ore di ritardo oltre la prima ora verranno computate ai fini del calcolo della percentuale del 75% del monte ore di presenza ai fini della ammissione all'anno scolastico successivo.

Art. 8 riammissione-credenziali reg. elettronico

La giustificazione è prevista mediante il registro elettronico. Le credenziali di accesso al registro elettronico vengono custodite dai genitori, da coloro che esercitano la patria potestà, dai delegati delle Autorità Giudiziarie e dei Servizi Sociali, dallo studente maggiorenne.

Le famiglie sono tenute a segnalare alla scuola qualunque sospetto di malattia infettiva che renda anche solo consigliabile l'allontanamento dalla scuola degli studenti per ragioni profilattiche, a tutela della salute della comunità scolastica. Il rispetto delle misure profilattiche deve essere osservato da tutto il personale dell'Istituto. Nei periodi di profilassi lo studente non potrà accedere ai laboratori di sala e cucina. Al rientro, lo studente presenterà certificazione medica dichiarante la riammissibilità dello studente.

Il ritiro delle credenziali per le giustifiche potrà essere effettuato presso la segreteria didattica solo dai genitori degli alunni interessati o da chi ne fa le veci.

Art. 9 Cambio dell'ora ed uscite dall'aula

Durante il cambio di insegnante, gli alunni sono tenuti a restare in aula, vigilati dai collaboratori scolastici e pertanto non possono raggiungere autonomamente la palestra o i laboratori. I docenti di scienze motorie e dei laboratori sono infatti tenuti a prelevare gli studenti dall'aula. Gli studenti non possono lasciare l'aula prima del suono della campanella.

Art. 10 Accesso ai servizi igienici e ai distributori d'acqua

L'accesso ai servizi igienici e ai distributori automatici di acqua è consentito ad un solo studente per volta a partire dalle 09.20 e su autorizzazione del docente dell'ora. Gli alunni dovranno aver cura di non sporcare né banchi né pavimento e di depositare i rifiuti nell'apposito cestino; in caso contrario, i collaboratori scolastici, dopo aver pulito, comunicheranno il problema alla Dirigenza.

Art. 11 Divieto di fumo

La scuola è impegnata a far sì che gli allievi acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, finalizzati al benessere e improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Pertanto si prefigge di:

- prevenire l'abitudine al fumo;
- promuovere iniziative informative/educative sul tema; e favorire la collaborazione sinergica con le famiglie e il territorio, condividendo con genitori ed istituzioni obiettivi, strategie e azioni di informazione e sensibilizzazione;
- fare della scuola un ambiente "sano", basato sul rispetto della persona e della legalità e che faciliti negli allievi scelte consapevoli orientate alla salute propria ed altrui.

Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, Misure urgenti in materia di Istruzione, Università e Ricerca (G.U. Serie Generale n. 214 del 12-9-2013) entrato in vigore il 12/09/2013 stabilisce il divieto di fumo in tutti i locali dell'edificio scolastico. scale anti-incendio compresi. e nelle aree all'aperto di

pertinenza dell'istituto (cortili, parcheggi). anche durante l'intervallo (il divieto si estende anche alle sigarette elettroniche).

Tutti coloro (studenti, docenti, personale Ata, esperti esterni, genitori, chiunque sia occasionalmente presente nei locali dell'Istituto) che non osservino il divieto di fumo saranno sanzionati col pagamento di multe, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola, si procederà a notificare immediatamente ai genitori l'infrazione della norma.

Art. 12 Divieto di uso dei telefoni cellulari

L'uso dei telefoni cellulari o di altri tipo di dispositivo elettronico, costituendo motivo di distrazione e di disturbo per il regolare svolgimento delle lezioni, è assolutamente vietato. Si provvederà inoltre a segnalare tale violazione al Consiglio di Classe per l'applicazione di eventuali sanzioni disciplinari. Infine, in caso di utilizzo improprio ed illegale del telefonino, in particolare per la registrazione di riprese che violino il rispetto della privacy o dei diritti personali, come nel caso di atti di bullismo, si provvederà alla denuncia alle autorità giudiziarie.

Art. 13 Corredo scolastico e tutela dell'ambiente

Ogni alunno dovrà avere con sé tutto l'occorrente per il regolare svolgimento delle lezioni e delle varie attività, ma la scuola non può assumere alcuna responsabilità in merito alla custodia dei beni (libri, zaini, telefonini, motorini, ecc.) lasciati nei locali scolastici.

E' altresì fatto assoluto divieto agli alunni di portare a scuola qualsiasi oggetto possa essere fonte di pericolo per sé e per gli altri.

Ciascuna classe è responsabile dell'aula arredata, affidata ad inizio anno, e dei laboratori. Gli alunni, o chi per loro, sono obbligati a risarcire tutti i danni provocati ai beni della scuola ed a terzi in conseguenza di un comportamento lesivo, doloso, colposo o poco corretto. Quando non sia possibile l'addebito personale, il risarcimento verrà richiesto all'intera classe o al gruppo ritenuto collettivamente responsabile. Il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti dei ragazzi e delle famiglie.

Art. 14 Uso degli spazi

Gli alunni sono tenuti ad usufruire dei bagni indicati e non possono fermarsi oltre il dovuto. E' fatto divieto soffermarsi nei corridoi oppure recarsi liberamente nello spazio esterno o nella palestra. E' inoltre assolutamente vietato loro accedere alla Sala Docenti e agli altri locali della scuola se non accompagnati dal personale ausiliario.

Nei casi di infrazione o inosservanza dei doveri scolastici si provvede di massima con criteri di persuasione, invitando gli studenti alla responsabilità ed al rispetto della normativa vigente e del Regolamento d'Istituto, mediante una discussione chiarificatrice con l'insegnante o con il D.S. L'osservanza delle presenti norme di comportamento sarà considerata ai fini dell'attribuzione del voto di condotta e del credito scolastico.

Gli studenti possono manifestare il proprio pensiero e redigere ed esporre negli appositi spazi e per un tempo massimo di due settimane, manifesti e testi firmati e stilati nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge a testimonianza della loro partecipazione alla vita della scuola e della società.

Art. 15 Uso dei laboratori e aule speciali

Gli studenti non possono accedere ai laboratori se non è presente l'insegnante.

I laboratori e le aule speciali sono utilizzati secondo un piano orario interno e comunque sempre previa presenza del tecnico di laboratorio.

Il funzionamento dei laboratori è regolato da specifica programmazione oraria con l'osservazione degli AA. TT. e/o responsabili di lab. Oltre dalle prescritte norme sulla sicurezza.

Gli ambienti relativi ai laboratori di settore alberghiero sono sottoposti al controllo HACCP.

I docenti ITP, il personale tecnico e gli alunni sono tenuti al rispetto delle norme igieniche. È fatto assoluto divieto agli studenti in esercitazione con divisa di laboratorio di abbandonare gli spazi di laboratorio salvo che per l'utilizzo dei servizi igienici e per il tempo strettamente necessario.

Il personale operante nei laboratori è addetto ai videoterminali e sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del Medico Competente, secondo le norme vigenti.

Art. 16 Uso della biblioteca d'istituto

Hanno diritto ad utilizzare la biblioteca d'Istituto - sia per la consultazione che per il prestito di testi - i docenti, gli studenti e il personale non docente in servizio nell'Istituto stesso. La biblioteca è aperta per l'intero anno scolastico, secondo l'orario esposto sulla porta di ingresso.

Il D.S., su designazione del Collegio Docenti, nomina un insegnante responsabile della biblioteca.

Gli utenti, per poter fruire del prestito, sia di libri che di riviste, compileranno apposite schede su cui apporranno la loro firma, insieme ai dati identificativi richiesti.

La durata del prestito è stabilito in giorni trenta, rinnovabile una sola volta, purché il volume non sia stato prenotato da altri.

Non possono essere concessi in prestito più di due libri contemporaneamente.

Chi non avrà riconsegnato i testi presi in prestito, entro il termine prestabilito, perderà il diritto di accesso alla biblioteca per l'intero anno scolastico.

Chi prende un libro a prestito è interamente responsabile della sua buona conservazione; in caso di grave deterioramento o smarrimento, è tenuto a ricomprare il testo deteriorato o smarrito, oppure, nel caso di testi fuori commercio dovrà versare sul conto dell'Istituto una cifra pari al prezzo aggiornato del testo stesso. Chi ottiene in prestito un testo già deteriorato è tenuto a farne annotare lo stato sull'apposita scheda.

Art. 17 Palestra -scienze motorie- strutture adibite alto sport

L'accesso alle strutture e spazi sportivi è consentito solo agli studenti che indossano la divisa idonea all'attività programmata e le scarpe, calzate immediatamente prima nello spogliatoio.

Nel caso di utilizzo di strutture esterne, fermo restando la validità del regolamento di Istituto, gli studenti devono inoltre attenersi alle norme ed alle regolamentazioni in vigore presso tali strutture.

Art. 18 Esonero dalle lezioni di educazione fisica

Gli alunni che intendono chiedere l'esonero dalle lezioni di educazione fisica, devono presentare domanda in carta libera indirizzata al Dirigente Scolastico con allegato certificato medico di uno specialista o di un'autorità medica ufficiale. Gli studenti che usufruiscono dell'esonero debbono ugualmente stare in palestra.

Art. 19 accesso agli uffici

Gli studenti accedono agli uffici negli orari stabiliti.

Art. 20 tempo ristoro

Il tempo ristoro, della durata di 10 min., si svolge di norma nella classe/aula sotto la vigilanza del docente.

Art. 21 docenti

I docenti devono trovarsi nell'Istituto 5 minuti prima del suono della campanella per poi raggiungere la propria classe/aula;

Sui docenti incombe l'obbligo di vigilanza sugli studenti durante l'attività di insegnamento, di accompagnamento in visite guidate/viaggi, secondo programma;

Un impedimento momentaneo eventuale del docente ad adempiere il servizio di insegnamento deve essere tempestivamente comunicato alla segreteria dal personale. Quindi successivamente, sarà incaricato un altro docente in servizio.

Nei quindici giorni antecedenti gli scrutini finali, il ricevimento dei genitori è sospeso e riprenderà al termine degli scrutini stessi.

Art. 22 ristoro del danno

Ogni studente deve rispettare e far rispettare i beni altrui e dell'istituto.

Qualsiasi danno all'edificio, alle attrezzature, agli arredi e alle cose altrui deve essere prontamente segnalato e risarcito.

Il responsabile di ogni danno arrecato e tenuto al risarcimento e nei suoi confronti si procederà ad ammonizione con annotazione sul registro di classe e a contestuale contestazione dei danni alla famiglia. Il risarcimento avverrà con versamento attraverso specifico bollettino.

In caso di mancata individuazione del responsabile, dovranno rispondere dei danni tutti gli alunni della classe o delle classi dello stesso piano/laboratori utilizzatori dello spazio nel quale è stato rilevato il danno, fatta salva obbligatorietà della denuncia all'Autorità Giudiziaria nei casi previsti.

DISCIPLINA E SANZIONI

Il presente regolamento è stato stilato in conformità con quanto previsto all'art. 3 e 4 del DPR 249/98 modificati ed integrati dal DPR 235/2007.

1. Principi

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale.

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinare senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto della disciplina.

In nessun caso può essere sanzionata, nè direttamente nè indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, alla gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.

Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.

2. Livelli di infrazioni

Livello

Infrazione	Sanzione	Livello Infrazione	Organo	Durata
1	Lieve	Richiamo Verbale	Docente	
1 ibis	Lieve reiterato	Ammonizione scritta	DS	
1 ter	Lieve sistematico	Sospensione dopo 5 ammonizioni o 6 ingressi in ritardo	Consiglio di classe	Fino a 3 gg.
2	Medio	Ammonizione scritta/accompagnato al rientro	DS	
2bis	Medio reiterato	Sospensione	Consiglio di classe	Fino a 5 gg.
3	Grave	Sospensione	Consiglio di classe	Fino a 15 gg.
4	Gravissimo	Sospensione	Consiglio di Istituto	Oltre i 15 gg.

I livelli: 2bis, 3, e 4. Prevedono la non frequenza di attività progettuali fuori comune/regione/Nazione. In ogni caso di danneggiamento viene previsto il ristoro economico del danno. In caso di non individuazione del/i responsabile/i ne risponde l'intera classe/piano.

3 Infrazioni Lievi (livello 1)

Sono considerate infrazioni lievi quei comportamenti che si configurano come mancanze ai propri doveri, in particolare:

Mancanza ai doveri scolastici

Negligenze abituali

Mancanza del materiale didattico prescritto

Uscita non autorizzata dall'aula

Ingresso nei laboratori senza autorizzazione dell'insegnante

Utilizzo di riproduttori musicali sia in classe sia durante i trasferimenti

Consumo di bevande o cibi durante l'ora di lezione

Abbigliamento indecente

Assenze frequenti non debitamente giustificate

Ritardo nella presentazione delle giustificazioni

Mancata trasmissione delle comunicazioni scuola — famiglia

Ritardi abituali al cambio dell'ora

Frequenti ingressi posticipati

Dopo il sesto ingresso posticipato il Consiglio di Classe può infliggere una sanzione disciplinare fino a tre giorni di sospensione.

Le ore di ritardo oltre la prima ora verranno computate ai fini del calcolo della percentuale del 75% del monte ore di presenza ai fini della ammissione all'anno scolastico successivo.

La reiterata abitudine ad effettuare ritardi potrà avere conseguenze sulla attribuzione del voto del comportamento, sul credito scolastico e sulla partecipazione alle attività non curricolari quali, ad esempio, manifestazioni sportive e viaggi di istruzione.

4 Infrazione di media entità (livello 2)

Sono considerate infrazioni di livello medio quei comportamenti che violino le disposizioni organizzative interne o norme di Legge, anche in materia di sicurezza, in particolare:

Mancanza della divisa prescritta per le esercitazioni C);

Utilizzo del cellulare sia in classe sia durante i trasferimenti;

Violazione del divieto di fumare in tutti gli spazi dell'Istituto e durante i trasferimenti; Uscita non autorizzata dalla scuola;

Compimento di fatti che turbino il regolare svolgimento delle lezioni;

Sporcare con ogni genere di rifiuti gli spazi dell'Istituto sia interni che esterni;

Imbrattare, sia all'esterno che all'interno dell'edificio scolastico, di pareti o altre aree;

Danneggiamento di strumenti di proprietà della scuola per negligenza o comportamento imprudente (oltre quanto previsto dall'art. 17);

Violazione di disposizioni in materia di sicurezza.

5 Infrazioni gravi (livello 3)

Sono considerate infrazioni gravi quei fatti che turbino il regolare andamento della vita scolastica, in particolare:

Ripetuti comportamenti o atteggiamenti che abbiano comportato sanzioni disciplinari;

Offesa al decoro personale, alla religione, alle istituzioni;

Offesa e oltraggio al DIRIGENTE SCOLASTICO, al corpo docente nonché al personale della scuola;

Comportamenti nei quali sia ravvisabile la violenza materiale e/o morale;

Comportamenti penalmente perseguibili quali furti, estorsioni, consumo di sostanze stupefacenti, spaccio di sostanze stupefacenti;

Danneggiamenti alle strutture e alle attrezzature della scuola (oltre quanto previsto dall'art. 17)

Comportamenti gravi o lesivi o vandalici anche durante attività extrascolastiche (oltre quanto previsto dall'art. 17);

In tutti i casi di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, fatta salva la obbligatorietà della segnalazione alle autorità giudiziarie e competenti Consiglio di classe può disporre l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino a 15 gg. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

6 Comportamenti gravissimi (livello 4)

Nei casi di recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

7 Sostituzione delle sanzioni dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico. Nei periodi di allontanamento superiore ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che mini all'inclusione. Il consiglio di classe può offrire allo studente la possibilità di sostituire le sanzioni con provvedimenti e incombenze che si esplicano nella collaborazione ai servizi interni della scuola o altre attività con finalità sociali quali:

- Collaborazione col personale ATA
- Collaborazione nella predisposizione di materiali didattici per gli allievi diversamente abili
- Aiuto alla persona diversamente abile nella fruizione degli spazi della scuola
- Predisposizione di materiali didattici (fotocopie ...) per gli allievi.

8 Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari e ammesso ricorso entro cinque giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola che decide nel termine di dieci giorni. Tale organo è composto da un docente designato dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori e ed è presieduto dal dirigente scolastico. Il presente regolamento viene pubblicato sul sito web della scuola, affisso in ogni classe/aula, laboratori; letto dai docenti con ogni chiarimento.